



**PATTO DI COLLABORAZIONE
per la cura dei beni comuni materiali**

MUSEO-LABORATORIO DI PACE

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 della Costituzione, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, dispone che i soggetti che costituiscono la Repubblica, quale è la Città di Collegno, abbiano il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- La Città di Collegno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25/05/2017 ha approvato il regolamento *"sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani"*;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 414 del giorno 29/12/21, è stata approvata la bozza di patto di collaborazione avente ad oggetto *"Cassone per coltivare la Mondialità"*.

SI STIPULA IL PATTO TRA:

- La Città di Collegno, C.F. e P. IVA 00524380011, con sede in Piazza del Municipio n. 1 nella persona della Dott.ssa Elena Acciari, Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Educative, quale rappresentante per l'Ente, in quanto Dirigente di competenza come previsto dal Regolamento sui Beni Comuni Urbani all'art. 7 secondo comma;
- I cittadini attivi

<i>COGNOME NOME</i>
Sanguinetti Lucetta
Padovano Rocco Paolo
Bauducco Stefano
Tarasco Ilaria

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

1. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito Patto) ha per oggetto:
 - l'informazione e l'elaborazione cittadina sul nuovo Museo-laboratorio di Pace, valorizzando l'esperienza avviata dal 21 settembre 2008 e dalla recente ricerca-azione;

- la ricerca di finanziamenti di qualsiasi natura per i lavori di ristrutturazione, l'allestimento e la gestione del nuovo Museo-laboratorio di Pace;
 - l'individuazione, la segnalazione e il censimento di oggetti, di esperienze, di eventi utili alla composizione del nuovo Museo-laboratorio di Pace
2. L'obiettivo sarà l'attivazione di un "dialogo" con la cittadinanza a favore della partecipazione civica per accogliere istanze, osservazioni e contributi sulle tematiche inerenti la pace che potranno alimentare il **Museo-laboratorio per la Pace**.
3. Per la realizzazione del Patto si prevedono:
- la calendarizzazione di incontri dei cittadini attivi, con l'Amministrazione comunale (tecnici e politici), con il Coordinamento Pace e Solidarietà;
 - il coordinamento con l'operatore socio-culturale designato ai programmi di Pace cittadini;
 - la collaborazione degli operatori volontari del servizio civile universale in accordo con la tutor comunale;
 - la relazione trimestrale sull'avanzamento degli impegni programmati.

Art. 2 RICADUTA SOCIALE

Il Patto in oggetto intende:

- creare una rete cittadina che collabori con il Museo – laboratorio di Pace, con l'intento di sensibilizzare i cittadini su tematiche quali: la solidarietà internazionale, la legalità, i diritti umani e dar modo a chiunque di potersi esprimere e proporre nuove iniziative.

Art. 3 MODALITA' D'AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI D'INTERVENTO

I cittadini attivi s'impegnano a:

- rispettare il Regolamento n. 49 del 25/5/2019, citato in premessa;
- scandire tempi e predisporre l'organizzazione d'informazione pubblica;
- individuare e consultare esperti per il reperimento di finanziamenti;
- individuare e sperimentare le modalità da utilizzare per informare e coinvolgere il maggior numero possibile di cittadini;
- dare immediata comunicazione all'Amministrazione qualora si verificano interruzioni, cessazioni o variazioni nello svolgimento delle attività;
- dare adeguata evidenza al Patto per il tramite strumenti comunicativi (sito, pubblicazioni...).

Il Comune s'impegna a:

- fornire tutte le informazioni necessarie per il proficuo svolgimento delle attività in oggetto;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività e lo stato di attuazione del Patto;
- monitorare la realizzazione del seguente Patto per verificarne il corretto svolgimento e per concordarne gli eventuali adeguamenti;
- coinvolgere gli operatori socio culturali e gli operatori volontari del servizio civile universale nel percorso di avvicinamento dei cittadini con il Museo-laboratorio di Pace;
- mettere a disposizione il Museo-laboratorio di Pace per gli incontri dei cittadini attivi e cittadini disponibili;
- reperire un formatore che si occupi di costruire con le persone coinvolte una modalità di dialogo partecipato con i cittadini.

Art. 4 COPERTURE ASSICURATIVE E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il Comune di Collegno garantisce la stipula di copertura assicurativa ai cittadini attivi.

Il Comune ha predisposto apposita informativa sui rischi specifici, i cittadini attivi singoli o associati prendono atto e s'impegnano a rispettare quanto previsto dall'informativa sui rischi specifici, pubblicata all'indirizzo web - <https://www.comune.collegno.gov.it/beni-comuni>

Art. 5 DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE


Il presente Patto ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'inadempimento delle obbligazioni derivanti dal seguente Patto è causa di risoluzione previa diffida.

Ciascuna delle parti può recedere dal presente Patto in previo preavviso di 30 gg, mediante comunicazione scritta da far pervenire all'Ufficio del protocollo del Comune.

Per il Comune di Collegno:

la Dirigente



Si dichiara di aver preso visione delle Informazioni sui rischi specifici dei volontari e di attenersi a quanto in essa indicato, pubblicata sul sito comunale alla pagina web: - <https://www.comune.collegno.gov.it/beni-comuni>.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI E DELLE IMMAGINI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle forme stabilite dalla normativa, esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi direttamente al Titolare del trattamento (Comune di Collegno, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno - Torino) oppure al DPO (dpo@comune.collegno.to.it). L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali e alla pagina www.comune.collegno.gov.it/privacy

I Cittadini attivi:

la Sig.ra Tarasco Ilaria



Il Sig. Padovano Rocco Paolo



Il Sig. Bauducco Stefano



la Sig.ra Sanguinetti Lucetta



Collegno, il 21/1/2022

